

“Premio Nonna Rina”

per la creatività intergenerazionale

V^a EDIZIONE DEL CONCORSO - II^a EDIZIONE MULTIMEDIALE

Informazioni utili per la Sezione Videoregistrazione riservata agli alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado della Provincia di Perugia

La videoregistrazione pone al centro l'immagine e la sua percezione, valorizzando la dimensione sensomotoria nell'apprendimento e nella formazione della memoria dei bambini, nella sua relazione con la parola e il racconto. La tecnica della ripresa favorisce lo sviluppo della capacità di selezionare e ordinare le immagini riferendole al racconto.

La videoregistrazione di un'intervista consiste nella ripresa di un dialogo. L'intervista, infatti, non è la somministrazione di un questionario ai nonni dalla quale i nipoti ricevano mere informazioni sul passato, bensì un processo di comunicazione lungo il quale i nonni costruiscono un racconto che diviene fonte di nuove conoscenze per i nipoti. A tal fine, nonni e nipoti partono da *un comune centro di interesse*, da un argomento che riguardi il passato personale, familiare, sociale, sul quale sviluppare il dialogo. Mentre i nonni raccontano il passato, attraverso le loro parole e le immagini percepite e registrate si forma anche la memoria dei bambini.

Sulla base dell'argomento scelto, le interviste videoregistrate possono essere articolate in tre tipologie, a seconda che focalizzino il dialogo e la ripresa sulle **persone (tipo a), sui luoghi (tipo b), sugli oggetti (tipo c)**. Quando persone, luoghi e oggetti coesistono nella medesima ripresa, va posta particolare cura alla loro relazione con le parole del racconto.

- **Tipo a.** La ripresa si incentra sulla figura della persona intervistata: di un dialogo sono importanti non solo le parole ma anche le voci, i silenzi, le pause,

l'intonazione, i gesti, gli sguardi e le espressioni del viso. Tutte cose che sottolineano il senso del racconto dell'intervistato, incidono profondamente nella memoria di chi intervista e che la semplice trascrizione non potrebbe restituire.

- **Tipo b.** La ripresa si incentra su un determinato luogo che è oggetto dell'intervista: una casa, un ambiente familiare, un luogo della città, della campagna, delle vacanze, un luogo che sia significativo nella storia individuale e collettiva. Attraverso la ripresa di paesaggi e ambienti, dei loro caratteri e mutamenti nel tempo, si valorizzano la memoria dei luoghi e la consapevolezza della loro importanza nella vita di ciascuno.
- **Tipo c.** La ripresa si incentra su determinati oggetti che riguardano il passato dei nonni e/o dei bambini: un album o anche una sola foto, cartoline, giocattoli, oggetti della casa, strumenti di lavoro, ecc. La ripresa, e la memoria, giocano sul rinvio tra diverse immagini, ovvero tra diverse "cose": un giocattolo può rinviare a una foto della prima infanzia; la foto di un matrimonio a un abito nell'armadio.

* I tipi b e c possono essere realizzati nella forma di piccoli documentari, e cioè la colonna sonora può consistere, invece che nell'intervista, in un testo narrativo redatto assieme da nonni e nipoti.

* La durata di ogni videoregistrazione non deve superare gli otto minuti.